

GIOCA E IMPARA



Imparare l'inglese divertendosi

È questo il trucco per facilitare l'apprendimento della lingua straniera da bambini, cioè nella fase della vita in cui la mente è meglio predisposta al bilinguismo. Si può dire che non esiste un'età particolare in cui cominciare a introdurre le prime parole in inglese, ma è provato ormai che, quanto più precoce risulta l'esposizione alla lingua straniera, maggiore sarà la capacità del bambino di farla propria. Per facilitare questo processo è essenziale pertanto trovare, all'interno della routine quotidiana, dei momenti specifici in cui proporre l'inglese con costanza e in chiave ludica. Infatti, il rischio principale è che i genitori diventino insegnanti, finendo per scoraggiare il bambino, perché quello che dovrebbe essere un gioco si trasforma in una lezione noiosa. L'ideale è trovare durante la giornata un momento specifico (anche breve) e avere costanza nel tempo poiché l'apprendimento di una lingua richiede tempi lunghi. Inoltre, per non annoiare il bambino, è bene variare le attività in inglese.

50 giochi educativi + 10 multimediali
Puzzle, schede e poster per imparare a comporre le prime parole in inglese. **Clementoni**, 14,90 euro.

PARLANTE



14 bimbisani&belli



Happy Tab
Dai 18 mesi fino ai 6 anni, un tablet per l'apprendimento progressivo anche in inglese. **Chicco**, 139 euro.

TABLET

Telecomando giocattolo

Ha pulsanti con suoni e numeri in varie lingue. **Imaginarium**, 14,95 euro.



Libri, dvd e giochi classici

Si possono usare molte strategie per rendere l'apprendimento dell'inglese un'attività divertente: per esempio, si può proporre l'ascolto di **canzoni**, di audiolibri e la visione di dvd in lingua con i sottotitoli. Esistono materiali già pensati per aiutare il piccolo ad apprendere delle parole in inglese, ma è possibile anche utilizzare dei giochi tradizionali che già si possiedono con l'accortezza di parlare

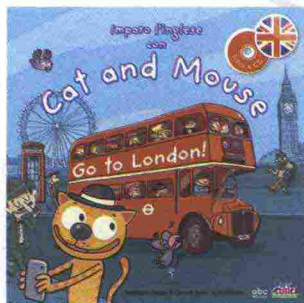
in inglese: per esempio a "Indovina chi?" si può stabilire la regola che le domande e le risposte devono essere in inglese o a **tombola** si devono dire e ripetere i numeri solo in inglese.

Per i più piccoli

Per loro sono molto utili i giochi che emettono versi in lingua o i **pupazzi** di stoffa che cantano canzoncine o che schiacciando una specifica parte del corpo ne pronunciano il nome in inglese.

Per i più grandicelli

Per i più grandi ci sono materiali più strutturati che spesso richiedono di comporre delle parole o di associare alle immagini la parola in inglese. Molto diffuse sono le applicazioni da utilizzare sul **tablet** che, proprio grazie all'interattività, catturano l'attenzione dei bambini e permettono di arricchire il vocabolario senza trascurare la pronuncia corretta.



Imparo l'inglese con Cat and Mouse Go to London!

Un gatto americano e un topo inglese insieme... Con cd per ripetere le frasi. **Curci Young**, 13,90 euro.

di Nicoletta Modenesi
consulenza della dottoressa
Elisa Terzi, psicologa a Milano